

"ALLORA GESU' PRESE I PANI E, DOPO AVER RESO GRAZIE, LI DIEDE A QUELLI CHE ERANO SEDUTI, E LO STESSO FECE DEI PESCI, QUANTO NE VOLEVANO" (Gv.6,11).



La folla seguiva Gesù con entusiasmo, anche perché vedeva **"i segni che compiva sugli infermi"** (v.29). Oggi, i miracoli avvengono ancora, ma non sempre sono visibili. Il Sacerdote ogni giorno Celebra la Santa Messa e al momento della Consacrazione, quel pane diventa il Corpo di Gesù e quel vino il Sangue di Gesù. Non giudichiamo quanto sia cosciente di questo evento miracoloso il Sacerdote e chi partecipa alla Santa Messa; la realtà dei fatti, è che avviene un vero miracolo. Nel corso della storia, molti sono i miracoli Eucaristici che confermano la presenza di Gesù in quell'Ostia Consacrata. Peccato, che oggi le persone siano così occupate in tanti problemi umani e non abbiamo la grazia di interpretare i segni dei tempi che confermano come Gesù, oggi, non meno di ieri, testimoni con azioni miracolose, l'Amore che ha per ciascuno di noi.

> **"Raccogliete i pani avanzati"**

Quello che Gesù compie per l'umanità, va ben oltre le necessità delle quali noi, effettivamente, abbiamo bisogno. Lamentarsi per la carenza dei suoi interventi, è una grave mancanza; siamo noi, che non abbiamo un cuore aperto e ben disposto ad accogliere i doni che Gesù ci offre. Significativo, è il fatto che dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, **"Gesù disse ai suoi discepoli: Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto. Li raccolsero e riempirono dodici canestri"** (vv.12-13). Questo conferma quanto sia vero che *se il nostro cuore è aperto alla sua Grazia, Gesù stesso lo ricolmi fino ad essere traboccante*. Nella vita dei Santi, troviamo la conferma di quanto sia grande il dono che Dio concede loro, da portarli a momenti così forti di intimità con Lui, fino a perdere i sensi. *Sono le famose esperienze mistiche, che noi chiamiamo "estasi"*.

> **L'entusiasmo delle persone**

Dopo un fatto così straordinario vissuto, come si legge nel Vangelo, **"da circa cinquemila uomini"** (v.10), senza contare le donne e i bambini, l'entusiasmo di quelle persone era alle stelle, **"Ma Gesù, sapendo che volevano prenderlo e farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, Lui solo"** (v.15). Quello che Gesù avrebbe voluto da loro, era **un atto di fede** nella sua realtà di Verbo Incarnato, dono del Padre per la salvezza dell'umanità e non essere considerato solo una persona capace di soddisfare le tante esigenze umane. *Noi, oggi, come viviamo la realtà di Gesù? Come viviamo la sua presenza in mezzo a noi? Quale forma di obbedienza abbiamo alla sua Parola? Abbiamo la volontà e il coraggio di testimoniare?*

> **"Cammina alla mia presenza e sii integro"** (Genesi 17,1)

Gesù aspetta da ciascuno di noi, una risposta concreta alla Sua Parola e a tutto quello che ci è stato rivelato. Semplice ed efficace, è il programma che Dio ha dato ad Abramo e che tutti noi dovremmo vivere: **"Cammina alla mia presenza e sii integro"**. Dobbiamo avere coscienza che sempre siamo sotto gli occhi, non di una persona che vuole giudicarci, ma di una Persona che ci vuole veramente bene. **"Dio è Amore"** (1 Gv.4,8). Prezioso e tanto efficace, è anche il progetto di vita che Gesù suggerisce: **"Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segue"** (Mt.16,24). Gesù, non si accontenta di una vita abbastanza onesta, ma ci fa capire che se vogliamo veramente decidere di seguirlo, tre cose sono importanti: la prima, è *che il nostro cuore sia libero e totalmente per Lui; la seconda, che si accetti con generosità la croce che tutti abbiamo; la terza, che ci sia piena obbedienza alla sua Parola*. Certamente, non si tratta di un cammino facile da seguire, ma se ci mettiamo di buona volontà, non mancherà certo il suo aiuto e cioè la Grazia necessaria per *"vivere quello che si crede"*. *Che Maria ci aiuti ad essere persone non solo "entusiaste" di Gesù, ma seriamente impegnate nel compiere la sua volontà*.

Grande fu l'esempio di San Paolo quando disse: *"Per me, infatti, il vivere è Cristo"* (Fil. 1,21).